Gran Consiglio
Segreteria

Residenza governativa
Piazza Governo
6501 Bellinzona

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Gli stranieri scontino la pena nel loro Paese di origine

Il tema è stato trattato brevemente dal Corriere del Ticino e poi ripreso in maniera più ampia e dettagliata dal Mattino della Domenica in due diversi articoli a firma, uno di Lorenzo Quadri e l'altro di Omar Balli.

Citiamo testualmente dal Corriere del Ticino di giovedì 24 luglio 2014:

"Il Consiglio di Stato ginevrino vuole che i detenuti stranieri scontino la pena nei loro Paesi di origine, una misura che permetterebbe di lottare contro il sovraffollamento carcerario. La richiesta del CdS, secondo cui la riflessione su questo tema potrebbe giovare all'insieme dei Cantoni, è stata inviata al Dipartimento federale di giustizia e polizia".

Chiaramente la proposta andrà affinata. In particolare bisognerà stipulare degli accordi ben precisi con i vari Paesi di origine che contemplino l'obbligo di scontare la pena inflitta (quindi nessuna possibilità di riduzioni o indulti vari, senza il consenso dell'autorità svizzera).

Visto quanto precede, chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Una misura del genere potrebbe risolvere il problema del sovraffollamento carcerario?
2. Questa misura potrebbe avere un effetto deterrente nei confronti dei potenziali delinquenti stranieri, anche considerato che le condizioni detentive in Svizzera sono nettamente migliori rispetto a quelle degli altri Paesi?
3. Una proposta del genere è attuabile? Se no, per quali motivi?
4. Qual è attualmente il quadro giuridico in relazione al rimpatrio dei delinquenti stranieri? Si prevedono sviluppi in tale ambito?
5. Come si pone di fronte a tale problematica e quali sono i suoi intendimenti ?

Altre domande di carattere finanziario:

6. Ne trarremmo dei benefici finanziari (minori spese)? Quantificabili in quanto (stima di massima)?
7. Quanto costa in Ticino, giornalmente, alla comunità un detenuto?
8. A quanto ammontano, annualmente, le spese di assistenza giudiziaria, poste a carico della comunità, relative ai detenuti? Si richiedono le cifre, anche indicative, degli ultimi 3 anni.
9. Condivide l'idea di riconoscere un risarcimento finanziario alle Nazioni che permettessero ai loro connazionali, condannati in Svizzera, di scontare in loco?

Silvano Bergonzoli